

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Assessore Palmeri Sonia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 14	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **20/09/2017**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SOTTOSEGRETARIO DI STATO DEL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA REGIONE CAMPANIA.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	<b>ASSENTE</b>
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- a) la Legge n. 124/2015, di riforma della Pubblica Amministrazione, (cd. "Riforma Madia"), definisce tra i temi principali la semplificazione, la trasparenza e l'accesso civico, la riforma del lavoro pubblico, il riassetto delle società a partecipazione pubblica;
- b) Il PON GOV supporta l'implementazione delle misure della Riforma anche al fine di rendere efficiente la gestione del personale e della dirigenza pubblica, riorganizzare le strutture statali e territoriali, in base alla nuova geografia amministrativa conseguente alla riforma degli Enti locali, migliorare i sistemi di management delle amministrazioni pubbliche;
- c) la Regione Campania ha dedicato particolare attenzione al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, fin dalla definizione degli indirizzi della programmazione 2014-2020 - recepiti nell'Accordo di Partenariato - e nella successiva stesura dei Programmi Operativi;
- d) il PO Campania FSE 2014-2020 esplicita la necessità di sinergia tra i programmi PON – POR, nonché la necessità di valorizzare gli interventi che presentano maggiore incisività ed efficacia come il miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, lo sviluppo di sistema di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio, il miglioramento di metodi di valutazione delle prestazioni della Pubblica Amministrazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) il Dipartimento della Funzione Pubblica (Organismo Intermedio del PON GOV e responsabile dell'attuazione di interventi funzionali al processo di riforma dell'amministrazione territoriale), ha sviluppato, in collaborazione con FormezPA, il Progetto ReformAttiva, volto a rafforzare l'interrelazione tra gli attori che concorrono al governo delle politiche di sviluppo e a sostenere l'individuazione da parte delle amministrazioni regionali e locali di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze, avendo come riferimento l'attuazione della Riforma;
- b) la Regione Campania, nell'attuazione della Riforma e garantendo la più ampia sinergia tra il PO FSE e il PON GOV, si pone l'obiettivo di accrescere l'efficacia della propria azione e di migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso l'utilizzo di strumenti e competenze idonee a innovare i processi organizzativi, rafforzare le competenze del personale, promuovere uno stile di management basato sulla partecipazione attiva delle risorse umane e sulla valorizzazione delle professionalità e capacità delle strutture organizzative. In relazione al tema della razionalizzazione delle società partecipate, è fortemente impegnata nella riduzione, accorpamento e dismissione delle società afferenti all'Ente;
- c) il Dipartimento della Funzione Pubblica, quale responsabile del coordinamento dell'intero Progetto, ha definito uno specifico schema di protocollo d'intesa;

#### **RILEVATO CHE**

- a) il Progetto si propone di supportare gli enti di governo territoriali nell'attuazione della Riforma Madia con il coinvolgimento attivo delle amministrazioni affinché:
  - o si concretizzino in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della Riforma, evidenziandone i vantaggi;
  - o si definiscano strumenti e modalità di intervento funzionali alla implementazione delle innovazioni contenute nel disposto normativo, da mettere successivamente a disposizione di altre amministrazioni per favorirne una rapida e capillare diffusione;
- b) il Progetto prevede una fase iniziale di individuazione e sperimentazione di metodologie e strumenti per l'implementazione dei decreti attuativi della Riforma Madia con il coinvolgimento di un nucleo ristretto di amministrazioni (amministrazioni pilota);
- c) la Regione Campania è stata individuata quale amministrazione pilota per partecipare alla prima fase di sperimentazione del Progetto per la individuazione di soluzioni e approcci idonei a garantire un'efficace attuazione della Riforma;
- d) l'adesione al progetto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

#### **RITENUTO, PERTANTO**

- a) di dover aderire, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale - Governance e Capacità Istituzionale, al Progetto ReformAttiva;
- b) di dover, a tal fine, approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione /Sottosegretario di stato del Ministero per Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e la Regione Campania", che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane e all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti attuativi del Protocollo;

## **VISTI**

- a) la Legge n. 124/2015;
- b) il parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota 616956 del 20/09/2017;
- c) il parere del Capo di Gabinetto, reso con nota 24257 del 20/09/2017;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

## **DELIBERA**

1. di aderire, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale - Governance e Capacità Istituzionale, al Progetto RiformAttiva del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
2. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione /Sottosegretario di stato del Ministero per Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e la Regione Campania", che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane e all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti attuativi del Protocollo.

Il presente provvedimento è trasmesso al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Umane, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, alla Redazione del portale per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	582	del	20/09/2017	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	00

**OGGETTO :**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SOTTOSEGRETARIO DI STATO DEL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA REGIONE CAMPANIA.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca Assessore Palmeri Sonia</i>		<i>25/09/2017 25/09/2017</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott. Oddati Antonio (ad interim)</i>		<i>25/09/2017</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>20/09/2017</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>25/09/2017</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1** : Gabinetto del Presidente
- 50 . 14** : Direzione generale per le risorse umane
- 60 . 10** : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

# PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE /

SOTTOSEGRETARIO DI STATO DEL MINISTERO PER SEMPLIFICAZIONE

E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

LA REGIONE CAMPANIA

## **Premesso che:**

- la Legge 124/2015 (“Riforma Madia”) è il centro dell’azione del Governo sulla pubblica amministrazione e si è concentrata in particolare su alcuni temi (tra i principali la semplificazione, la trasparenza e l’accesso civico, la riforma del lavoro pubblico, il riassetto delle società a partecipazione pubblica) con l’intento di accelerarne la modernizzazione e di rinnovare la fiducia tra i cittadini e lo Stato;
- la strategia delineata nell’Accordo di Partenariato 2014-2020 e declinata nel PON Governance e Capacità istituzionale individua le principali dimensioni strategiche del rafforzamento della capacità amministrativa a sostegno delle politiche di sviluppo;
- il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è incentrato sul rafforzamento della capacità istituzionale amministrativa per l’implementazione delle riforme rivolte al sistema amministrativo italiano – Riforma Madia con i diversi decreti attuativi e riforma autonomie locali – (oltre che la riforma del sistema giudiziario), in modo il più possibile integrato con l’attuazione dell’Agenda Digitale, secondo le linee della strategia per la crescita digitale che trova nel Piano Triennale 2017-2019 la traduzione operativa.

## **Considerato che:**

- il Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito DFP) è Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità istituzionale e responsabile dell’attuazione di interventi funzionali al processo di riforma dell’amministrazione territoriale, volti a rafforzare l’interrelazione tra gli attori che concorrono al governo delle politiche di sviluppo e a sostenere l’individuazione da parte delle amministrazioni regionali e locali di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze, avendo come riferimento l’attuazione della Riforma;
- le Regioni e gli Enti Locali sono in prima linea nell’attuazione della Riforma con l’obiettivo di accrescere l’efficacia della loro azione e di migliorare i servizi resi ai cittadini e hanno necessità di dotarsi di strumenti e competenze idonee a raggiungere questi obiettivi;

- il DFP, nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-20, ha affidato a FormezPA la realizzazione del Progetto ReformAttiva (di seguito Progetto);
- il Progetto si propone, tra l'altro, di supportare gli enti di governo territoriali nell'attuazione della Riforma Madia con il coinvolgimento attivo delle amministrazioni affinché:
  - si concretizzino in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della Riforma, evidenziandone i vantaggi;
  - si definiscano strumenti e modalità di intervento funzionali alla implementazione delle innovazioni contenute nel disposto normativo, da mettere successivamente a disposizione di altre amministrazioni per favorirne una rapida e capillare diffusione.
- il Progetto prevede una fase iniziale di individuazione e sperimentazione di metodologie e strumenti per l'implementazione dei decreti attuativi della Riforma Madia con il coinvolgimento di un nucleo ristretto di amministrazioni (amministrazioni pilota)
- la Regione Campania (di seguito Regione) è stata selezionata quale amministrazione pilota per partecipare alla prima fase di sperimentazione del Progetto per la individuazione delle soluzioni/metodiche/approcci/ più idonei a garantire un'efficace attuazione della Riforma.

**Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:**

#### **Art. 1**

- La Regione aderisce alla prima fase di sperimentazione del Progetto con l'intento di contribuire all'attuazione della Riforma e di verificarne gli effetti nel proprio contesto amministrativo;
- la sperimentazione riguarderà, in particolare, i seguenti temi:
  - *Gestione delle risorse umane: fabbisogni e valorizzazione del personale;*
  - *Processi di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.*

#### **Art. 2**

**La Regione** si impegna a:

- nominare un proprio referente, responsabile dei rapporti con il DFP e con il Progetto e dell'attuazione del presente Protocollo e, in particolare, del piano di lavoro successivamente citato;
- definire, entro il **DATA**, un piano di lavoro articolato per ciascun ambito tematico, del quale garantirà la realizzazione, per le parti di propria competenza, nei tempi e nei modi ivi stabiliti;

- costituire un gruppo di lavoro volto alla progettazione e realizzazione degli interventi di innovazione amministrativa ed organizzativa individuati, in coerenza con il piano di lavoro prima citato garantendo, altresì, la disponibilità degli spazi e di tutte le attrezzature necessarie;
- mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria alla realizzazione delle attività;
- garantire la collaborazione di tutti gli uffici coinvolti nella realizzazione delle attività nei tempi e con le modalità individuate nel piano di lavoro prima citato;
- promuovere la partecipazione e la collaborazione degli stakeholders e dei cittadini, in coerenza con quanto previsto nel piano prima citato;
- valorizzare i risultati prodotti all'interno dell'amministrazione, garantendone la massima diffusione;
- garantire, nelle successive fasi del Progetto, la collaborazione per il trasferimento e la diffusione delle soluzioni individuate in altre amministrazioni.

**Il DFP** si impegna a:

- definire entro il **DATA**, di concerto con la Regione, il piano di lavoro prima citato garantendone la realizzazione, per le parti di propria competenza, nei tempi e nei modi ivi stabiliti;
- assicurare, attraverso il Progetto, le competenze e le risorse necessarie alla realizzazione del piano di lavoro, mettendo a disposizione un qualificato supporto tecnico-specialistico per affiancare la Regione;
- garantire, la valorizzazione dei risultati raggiunti e dei prodotti, segnalando il ruolo svolto dalla Regione nel prosieguo del Progetto e in generale nell'attività del DFP;
- coinvolgere attivamente la Regione nelle azioni di diffusione di buone pratiche nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionale e di altri programmi dei DFP.

### **Art. 3**

Il protocollo d'intesa ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione.

<luogo>, <data>

**(Ministro per la Semplificazione e la Pubblica  
Amministrazione) / (Sottosegretario di Stato  
del Ministero per la Semplificazione  
e la pubblica amministrazione)**

**(Presidente della Regione Campania)**